



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA-PHD)

Approvazione del Modello: riunione PQA 9 maggio 2024

Ultimo aggiornamento del Modello: 22 maggio 2024

Ratifica: riunione PQA del 13 giugno 2024

PARTE INFORMATIVA CdPHD

Denominazione del Corso di Dottorato: Ingegneria dei sistemi civili

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Politecnica e delle scienze di base

Anno di compilazione della Scheda: 2024

PARTE INFORMATIVA SMA-PHD

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ) o Gruppo del Riesame (GdR o GRIE)

Prof. Andrea Papola (Coordinatore del Corso di Dottorato) – Responsabile del Riesame

Prof. Emilio Bilotta (Docente del Collegio di Dottorato e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità)

Prof. Luigi Cimorelli (Docente del Collegio di Dottorato)

Prof. Stefano Papirio (Docente del Collegio di Dottorato)

Dr. Simone Fucito (Rappresentante dei Dottorandi)

Dr.ssa Antonella Greco (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Didattica)

Riunioni dell'UGQ/GdR-GRIE

L'Unità/Gruppo del PhD si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nelle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA-PhD), operando come segue

Riunione del 12/11/2024

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: in presenza, a valle della riunione di collegio

Riunione del 27/11/2024

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: in presenza, a valle della riunione di collegio

ATTENZIONE: La scheda SMA-PhD va compilata **ogni anno**, con i dati relativi sia ai tre cicli in corso (altri indicatori 1 e 2) sia agli ultimi tre cicli conclusi (indicatori 1-4; altri indicatori 3 e 4) sulla base dei dati forniti in tabella e, ove mancanti e/o richiesto dalle istruzioni presenti in tabella, implementati dal Collegio del PhD.

FONTI DI INFORMAZIONI E DATI CONSULTATI

In questa Sezione inserire, in forma tabellare, un elenco completo delle fonti di informazioni e dei dati consultati, comprensiva di quanto sotto indicato:

- Dati reperibili attraverso l'Ufficio Dottorato (UDBS)
- Dati reperibili attraverso l'Ufficio Gestione Dati per Supporto VQR (UGD-VQR)
- Dati relativi alla rilevazione dell'Opinione dei Dottorandi/Dottori di Ricerca dell'anno accademico in corso
- Dati dalle indagini Almalaurea
- Ulteriori dati da fonti reperibili dal Coordinatore
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV)

Esempio di compilazione in forma tabellare

La Tabella sottostante, i cui dati saranno oggetto di analisi nelle successive sezioni della SMA-PhD¹, deve essere completata per la parte relativa alla indicazione di presenza/assenza dell'indicatore.

ATTENZIONE. La Tabella viene fornita ai Coordinatori precompilata per tutte le caselle della colonna "Dato" per le quali il dato è estraibile da banche dati nazionali (ANS-PL) o di Ateneo (IRIS), o è comunque ricavabile da dati interni, nella disponibilità degli Uffici di Ateneo.

INDICATORI ANVUR	FONTE	DATO ²
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo ³ (ultimi tre cicli conclusi)	UDBS/ANS-PL Cruscotto ANVUR	34° Ciclo: 23% 35° Ciclo: 18% 36° Ciclo: 41%
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (ultimi tre cicli conclusi)	UDBS/ANS-PL Cruscotto ANVUR	34° Ciclo: 0% (46%) 35° Ciclo: 33% (50%) 36° Ciclo: 36% (78%)
Percentuale di borse finanziate da enti esterni (ultimi tre cicli conclusi)	UDBS Cruscotto ANVUR	34° Ciclo: 70% (64%) 35° Ciclo: 63% (56%) 36° Ciclo: 55% (69%)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (ultimi tre cicli conclusi) (Nota: dati raccolti per anno solare in quanto la definizione dell'indicatore ANVUR riferisce all'anno solare)	UDBS Cruscotto ANVUR	2020: 0% (33° Ciclo: 60%) 2021: 11% (34° Ciclo: 31%) 2022: 43% (35° Ciclo: 20%) 2023: 0% (36° Ciclo: 39%)
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	UGD-VQR Cruscotto ANVUR	34° Ciclo: 11,2 35° Ciclo: 7,6 36° Ciclo: 4,5
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	Questionari ANVUR ⁴	presente dall'a.s. 2024
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso del Dottorato	Coordinatore	presente dall'a.s. 2024

¹ Per la redazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) riguardante la permanenza dei requisiti di accreditamento dei corsi di Dottorato, dovuta ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia (Decr. Rett. N. 1364/2024), vengono utilizzati sia gli "Indicatori ANVUR" sia gli "Altri Indicatori". Detta Relazione confluisce nella Relazione AVA complessiva, caricata in piattaforma ministeriale entro il mese di ottobre di ogni anno. Gli "Ulteriori Indicatori" possono invece essere utilizzati dal Coordinatore per il commento alla SMA-PhD, al documento del Riesame del PhD (RR-PhD) e in occasione della redazione della Scheda di Autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

² Il dato viene estratto in aderenza alla Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione (fonte ANVUR).

³ Si noti che il Nucleo chiede, per questo indicatore, il dato dei tre cicli in corso (cfr. Altri indicatori).

⁴ Una nuova versione del Questionario per Dottorandi e Dottori di ricerca è in elaborazione a cura del Senato Accademico.

ALTRI INDICATORI ANALIZZATI DAL NdV										
Percentuale di domande di ammissione da parte di candidati che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo con indicazione del genere (<i>tre cicli in corso</i>) (Nota: a partire dal 39° Ciclo il NdV raccoglie anche il dato per genere)	UDBS	37° Ciclo: 75% 38° Ciclo: 80% 39° Ciclo: 41% (F:63%; M:38%)								
Percentuale di iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo con indicazione del genere (<i>tre cicli in corso</i>)	UDBS	37° Ciclo: 28% (F:40%; M:60%) 38° Ciclo: 29% (F:33%; M:67%) 39° Ciclo: 17% (F: 25%; M: 75%)								
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca registrati in IRIS (<i>ultimi tre cicli conclusi</i>)	UGD-VQR	34° Ciclo: 146 35° Ciclo: 68 36° Ciclo: 50								
Percentuale di dottori di ricerca con almeno 1 prodotto registrato in IRIS (<i>ultimi tre cicli conclusi</i>)	UGD-VQR	34° Ciclo: 100% 35° Ciclo: 89% 36° Ciclo: 91%								
ULTERIORI INDICATORI A CURA DEL COORDINATORE DEL DOTTORATO ⁵ (La scheda è precompilata in alcune delle sue parti a cura dell'Ufficio Supporto al NdV)		PRESENZA/ASSENZA								
Esplicita <i>visione</i> del Corso di Dottorato di Ricerca	Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati (MUR)	Presente								
Coerenza del percorso di formazione del PhD con la pianificazione strategica dell'Ateneo	Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati (MUR)	Presente								
Pubblicazione dei <i>curricula</i> dei docenti del Collegio, organizzazione del Corso e servizi a disposizione dei dottorandi.	Sito web del PhD	- CV: Presente - Organizzazione: Presente - Servizi: Presente								
Attività di orientamento alla ricerca condotta dal Collegio di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali	Sito web del PhD	Presente								
Calendario di Attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici etc.)	Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati (MUR) Sito web	- Modulo Proposta: Presente - Sito web: Parzialmente Presente (Presente sezione relativa al 40° Ciclo. Presenti alcuni insegnamenti che si svolgeranno tra ottobre 2024 e ottobre 2025. L'elenco riportato (nomi dei corsi e date di svolgimento) risulta identico a quello dei cicli precedenti.)								
Verifica della sussistenza dei requisiti previsti per il Coordinatore e per il Collegio di Dottorato	Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati (MUR) Dichiarazione del Coordinatore	Presente								
ULTERIORI INDICATORI ELABORATI DAL COORDINATORE DEL DOTTORATO Stato occupazionale dei dottori di ricerca (DR)										
Ciclo	a tempo indeterminato	a tempo determinato	assegnato di ricerca	RTDA	Tenure track	non occupati	totale risposte	totale DR	% risposte	% occupati
32	1	2		4	1		8	10	80%	100%
33	4			2	1		7	10	70%	100%
34	5		2	4			11	13	85%	100%
35	1		7	1			9	10	90%	100%
Totale	11	2	9	11	2		35	43	81%	100%

⁵ È possibile selezionare altri indicatori, opportunamente individuati come pertinenti, a cura del Coordinatore e del Collegio del Dottorato.

N.B. Il sito web del PhD può essere ricavabile da <https://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/elenco-dottorati> o, in alternativa, può essere autonomo ma indicato esplicitamente nella documentazione.

Sintesi dell'esito della discussione in Collegio del Dottorato

Il Coordinatore del Corso di Dottorato in Ingegneria dei sistemi civili illustra il documento prodotto dal NdV, evidenziando i risultati ottenuti dal Corso per i diversi indicatori ANVUR. Nell'analisi dei dati forniti dal NdV, si evidenziano diversi disallineamenti rispetto agli equivalenti dati elaborati dal coordinatore e pubblicati sul Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) del Dipartimento.

Il maggiore disallineamento si osserva nelle "Percentuali di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero" significativamente superiori nelle elaborazioni prodotte dal coordinatore e riportate in tabella in parentesi al fianco dei dati ANVUR.

Differenze, anche se meno marcate, anche per le "Percentuali di borse finanziate da enti esterni". Anche in questo caso, i dati elaborati dal coordinatore sono riportati in tabella in parentesi al fianco dei dati ANVUR.

Per quanto riguarda, la "Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca", il periodo di riferimento dei dati elaborati dal coordinatore e di quelli elaborati dal NdV è diverso, essendo i primi riferiti ai cicli di dottorato e i secondi relativi agli anni solari. La scelta dell'ANVUR di riferire tale indicatore all'anno solare lo rende sicuramente più difficile da calcolare e non sembra aggiungere molto ad una valutazione complessiva della propensione del Corso di Dottorato a creare collaborazioni con tali Istituzioni. Anche in questo caso, si riportano in tabella in parentesi i dati elaborati dal coordinatore riferiti ai cicli invece che agli anni solari.

Infine, si riportano, tra le fonti di informazioni utilizzate, i dati sullo stato occupazionale degli ultimi 4 cicli conclusi (32, 33, 34, e 35), elaborati dal coordinatore in attesa di quelli che fornirà Almalaurea. Tale indicatore, infatti, compare tra quelli selezionati dal PQA per la definizione dei PTSP e presenti nell'Ambito E dell'Allegato E del D.M. 1154/2020.

(Riportare una sintesi di max 250 parole)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Ai fini di una compilazione esauriente della SMA-PhD è opportuno consultare tutti i dati indicati alla voce "Fonti di informazioni e dati consultati", selezionando quelli che si ritengono più appropriati.

Si suggerisce in particolare di selezionare gli indicatori obbligatori per AVA 3 ANVUR ed eventuali indicatori a scelta da commentare dandone motivazione, quindi di analizzare i loro valori e il trend.

È opportuno inoltre selezionare, commentare e analizzare anche gli indicatori utilizzati dal NdV per la relazione annuale sui Dottorati.

È possibile infine selezionare ulteriori indicatori, anche a scelta del Collegio e le cui fonti di dati siano autonomamente reperibili da parte del Coordinatore. Si veda, a questo proposito, anche la Tabella degli Indicatori pubblicata nella "Guida per la procedura di assicurazione della qualità del dottorato di ricerca" (approvata dal PQA l'11 maggio 2023) alla voce "Altri indicatori".

Per la redazione del commento agli indicatori è necessario valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive stabilite nelle SMA precedenti, indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno o meno avuto effetti migliorativi, e segnalando se le criticità sono state risolte o permangono.

Nel caso in cui il Corso di Dottorato sia stato auditato dal NdV, in questo campo vanno inserite le osservazioni da esso formulate nella "Valutazione (o verifica) periodica del PhD" (con particolare attenzione ai punti di debolezza riscontrati) e riportate nella relazione annuale del Nucleo (in "Atti del Nucleo di Valutazione": <http://www.unina.it/trasparenza/controlli>), indicandone la presa in carico e le azioni correttive/di miglioramento che ne sono conseguite.

In caso di Nuovo Accreditamento (per modifica denominazione, sostituzione del Coordinatore, cambiamento composizione del Collegio superiore al 25% etc.), le eventuali criticità riscontrate, le rispettive azioni correttive e/o le azioni migliorative proposte nella SMA-PhD devono trovare corrispondenza con l'analisi della situazione e i relativi commenti presenti nel RR-PhD.

I dati forniti dal NdV consentono di valutare il Corso di Dottorato sotto diversi profili:

- internazionalizzazione in ingresso;
- internazionalizzazione in uscita;
- capacità di attrarre fonti di finanziamento esterne;
- capacità di creare collaborazioni con Istituzioni pubbliche o private
- produzione scientifica dei dottori di ricerca.

Infine, i dati elaborati dal coordinatore sullo stato occupazione dei dottori di ricerca consentono di valutare la capacità del Corso di professionalizzare i suoi studenti e renderli più attrattivi rispetto al mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in ingresso, sono stati analizzati sia la percentuale di domande di ammissione, che la percentuale di iscritti al primo anno, da parte di candidati che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo. Per il primo indicatore, osservato sugli ultimi 3 cicli in corso (37, 38 e 39), si riscontra una percentuale media sui tre anni del 62%, evidenziando una grande attrattività del Corso verso l'esterno in generale e verso gli Atenei esteri in particolare. Per il secondo indicatore, invece, osservato sia sugli ultimi 3 cicli in corso (37, 38 e 39), sia sugli ultimi 3 cicli conclusi (34, 35 e 36) si riscontra una percentuale osservata media del 26%. Il 26% di iscritti provenienti da altro Ateneo, rispetto al 62% di domande corrispondenti, sembra un giusto equilibrio, considerato il livello di formazione sicuramente maggiore dei candidati laureati nel nostro Ateneo rispetto a quelli laureati all'estero. In un'analisi per genere di tali iscritti, si osservano delle percentuali di iscritti di genere femminile (40% per 37 ciclo; 33% per 38 ciclo; 25% per 39 ciclo) analoghe a quelle medie di Ateneo (21% per 37 ciclo; 33% per 38 ciclo; 42% per 39 ciclo) seppure in contro tendenza.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in uscita si è analizzata la "Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero" che, secondo i dati elaborati internamente, risulta mediamente del 61% sui tre cicli osservati (34, 35 e 36) significativamente al di sopra della soglia critica del 25-35% suggerita dal NdV. Tale risultato è ancora più positivo se si considera che il percorso di ricerca di tutti e tre i cicli considerati si è sviluppato in piena pandemia.

Per quanto riguarda la capacità di attrarre fonti di finanziamento esterne si è analizzata la “Percentuale di borse finanziate da enti esterni”. Come si vede, il Corso di Dottorato è stato sempre in grado di attrarre molti finanziamenti esterni, partecipando sempre a tutti i bandi competitivi disponibili (PON R&I, INPS) e vincendo finanziamenti in ognuno di essi. Il risultato è un numero di borse attivate ogni anno che va ben oltre le 4 finanziate, di regola, dall’Ateneo, con 42 studenti complessivi e una media di finanziamenti esterni del 64% sui tre cicli osservati (34, 35 e 36).

Per quanto riguarda la capacità di creare collaborazioni con Istituzioni pubbliche o private si è analizzata la “Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca” che, secondo i dati forniti dal NdV, risulta mediamente del 13,5% sui quattro anni osservati (2020, 2021, 2022, 2023) e secondo i dati elaborati internamente, risulta mediamente del 37% sui quattro cicli corrispondenti (33 34, 35 e 36). Anche in questo caso, tali percentuali sembrano decisamente superiori a quelle di Ateneo, anche se l’Ateneo non ha fornito delle media ufficiali.

Per quanto riguarda la produzione scientifica dei dottori di ricerca si è analizzato sia il “Numero complessivo sia quello relativo di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca registrati in IRIS” che, secondo i dati forniti dal NdV, risultano, rispettivamente pari a 264 e 6,3 sui tre cicli osservati (34, 35 e 36). Per lo stesso aspetto, si è analizzata anche la “Percentuale di dottori di ricerca con almeno 1 prodotto registrato in IRIS” che risulta mediamente intorno al 90%, significativamente al di sopra della soglia critica del 70% suggerita dal NdV.

Infine, in merito allo stato occupazionale, si osserva, innanzitutto, un tasso di risposta molto alto e oltre l’80%, in media sui 4 cicli osservati. Il dato più rilevante da commentare è che tutti i dottori di ricerca intervistati sono attualmente occupati: il 63% (22/35) è rimasto in ambiente universitario (2 tenures track, 11 RTDA, 9 assegnisti) mentre il 31% (11/35) ha trovato una posizione a tempo indeterminato al di fuori dell’università. È anche importante sottolineare che le due posizioni di tenures track sono state ottenute da due dottori di ricerca in co-tutela provenienti dall’Università di Tongji (Zhiming Zhang del 32 ciclo e Jinghua Zhang del 33 ciclo), anche grazie al titolo in co-tutela ottenuto presso il nostro Ateneo.

In sintesi, l’analisi sui dati quantitativi elaborati dal NdV e dal coordinatore non ha evidenziato particolari criticità per le quali implementare azioni correttive.

Sicuramente più utili, in tal senso, si sono rivelate le indicazioni pervenute dai questionari di valutazioni compilate dai dottorandi e dai dottori di ricerca. È importante sottolineare che il Corso di dottorato, in attesa del questionario di autovalutazione messo a punto dall’Ateneo nell’autunno del 2024, si era già dotata di un proprio questionario di autovalutazione e lo aveva sottoposto a tutti i dottorandi in corso nell’anno accademico 2022-23 (36, 37 e 38 ciclo). A novembre 2024, invece, sono stati resi disponibili i risultati dei questionari sottoposti a tutti i dottorandi in corso nell’anno accademico 2023-24 (37, 38 e 39 ciclo) e a tutti i dottori di ricerca degli ultimi 2 cicli conclusi (34 e 35).

Dall’analisi delle risposte ricevute dai dottorandi nell’anno accademico 2022-23 nel questionario elaborato internamente e da dottorandi e dottori di ricerca nell’anno accademico 2023-24 nel questionario di Ateneo, sono emerse alcune criticità importanti.

La più importante riguarda l’attività di formazione proposta dal Corso di Dottorato, per la quale sia i dottorandi sia i dottori di ricerca suggeriscono un maggior coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e internazionali.

Altra richiesta dei dottorandi è quella di essere maggiormente coinvolti nella programmazione del loro percorso, sia in termini di attività didattiche che di ricerca.

Una lieve criticità emersa dal questionario ai dottori di ricerca è emersa nella domanda D51, relativa alla adeguatezza delle informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative (voto 5,9). Tale criticità sembrerebbe già risolta, considerato che nel questionario ai dottorandi di ricerca, la votazione all’analoga domanda (D25) è stata di 6,7. Bisogna considerare, infatti, che i dottorandi (37, 38 e 39 ciclo) “vivono” il Corso di dottorato con tre anni di ritardo rispetto ai dottori (34, 35 e 36 ciclo).

Inoltre, i dottorandi non risultano particolarmente soddisfatti delle strutture e degli strumenti messi a disposizione delle loro attività di ricerca e, in particolare, dei servizi bibliotecari, delle attrezzature informatiche e del supporto degli uffici di segreteria. A tale riguardo, va detto che, in merito all’ultimo punto, gli uffici di segreteria sono fortemente sottodimensionati rispetto al personale docente e l’unica soluzione per tale problema sarebbe l’acquisizione di nuovo personale.

Infine, sia dottorandi che dottori lamentano esperienze non particolarmente positive durante il periodo di ricerca svolto nelle Pubbliche Amministrazioni (PA). I dottorandi lamentano nello specifico di non aver ricevuto sufficienti informazioni a riguardo prima della partenza e di non essere stati sufficientemente supportati né dalla nostra Università né dall'Istituto di accoglienza, sia da un punto di vista scientifico che amministrativo, concludendo che tale periodo non ha costituito motivo di particolare arricchimento del proprio percorso e della propria formazione. Tale criticità sembra la più complessa da risolvere e merita sicuramente ulteriore approfondimento.

Per risolvere tali criticità si è deciso di intraprendere le seguenti azioni:

Criticità n. 1	<i>Scarso coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e internazionali nelle attività didattiche del Corso di dottorato</i>
Modalità dell'azione	<i>Sfruttare i contatti internazionali di tutti i docenti del DICEA per promuovere un maggior coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e internazionali nelle attività didattiche del Corso di dottorato</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D6 e D7 nel questionario inviato ai dottori</i>
Esito	<i>Criticità emersa per la prima volta</i>

Criticità n. 2	<i>Scarso coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Modalità dell'azione	<i>Organizzare delle riunioni con i dottorandi per acquisire i loro suggerimenti e le loro riflessioni sulla programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D24 del questionario inviato ai dottorandi e D50 del questionario inviato ai dottori</i>
Esito	<i>Criticità emersa per la prima volta</i>

Criticità n. 3	<i>Parziale inadeguatezza delle informazioni sulle scadenze e sulle procedure amministrative</i>
Modalità dell'azione	<i>Caricamento sul sito web del DICEA delle informazioni sulle scadenze e sulle procedure amministrative</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D25 del questionario inviato ai dottorandi e D51 del questionario inviato ai dottori</i>
Esito	<i>Criticità emersa per la prima volta</i>

Criticità n. 4	<i>Parziale insoddisfazione dei dottorandi delle strutture e degli strumenti messi a disposizione delle loro attività di ricerca e, in particolare, dei servizi bibliotecari, delle attrezzature informatiche e del supporto degli uffici di segreteria.</i>
Modalità dell'azione	<i>Miglioramento delle strutture e degli strumenti messi a disposizione delle attività di ricerca dei dottorandi e, in particolare, dei servizi bibliotecari, delle attrezzature informatiche e del supporto degli uffici di segreteria.</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D45, D46, D47 e D48 del questionario inviato ai dottori</i>
Esito	<i>Criticità emersa per la prima volta</i>

Criticità n. 5	<i>Insoddisfazione dei dottorandi del periodo di ricerca svolto nelle P.A.</i>
Modalità dell'azione	<i>Maggior supporto scientifico ed amministrativo ai dottorandi sia prima che durante il loro periodo di ricerca nelle P.A.</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D30-D37 del questionario inviato ai dottori e D11-D14 del questionario inviato ai dottorandi</i>
Esito	<i>Criticità emersa per la prima volta</i>

Indicatore n. 1	<i>Votazione alle domande D6 e D7 nel questionario inviato ai dottori</i>
Motivazioni della scelta dell'indicatore	<i>Questionario dottori</i>
Valore dell'indicatore	<i>5,9 alla domanda D6 e 5,7 alla domanda D7</i>
Trend dell'indicatore	<i>Prima analisi</i>

Indicatore n. 2	<i>Votazione alle domande D24 del questionario inviato ai dottorandi e D50 del questionario inviato ai dottori</i>
Motivazioni della scelta dell'indicatore	<i>Questionario dottorandi/dottori</i>
Valore dell'indicatore	<i>5,6 alla domanda D24 e 5,3 alla domanda D50</i>
Trend dell'indicatore	<i>Prima analisi</i>

Indicatore n. 3	<i>Votazione alle domande D25 del questionario inviato ai dottorandi e D51 del questionario inviato ai dottori</i>
Motivazioni della scelta dell'indicatore	<i>Questionario dottorandi/dottori</i>
Valore dell'indicatore	<i>6,7 alla domanda D25 e 5,9 alla domanda D51</i>
Trend dell'indicatore	<i>Prima analisi</i>

Indicatore n. 4	<i>Votazione alle domande D45, D46, D47 e D48 del questionario inviato ai dottori</i>
Motivazioni della scelta dell'indicatore	<i>Questionario dottori</i>
Valore dell'indicatore	<i>5,7 alla domanda D45; 4,7 alla domanda D46; 5,4 alla domanda D47 e 5,0 alla domanda D48</i>
Trend dell'indicatore	<i>Prima analisi</i>

Indicatore n. 5	<i>Votazione alle domande D30-D37 del questionario inviato ai dottori e D11-D14 del questionario inviato ai dottorandi</i>
Motivazioni della scelta dell'indicatore	<i>Questionario dottorandi/dottori</i>
Valore dell'indicatore	<i>4,4 alla domanda D30; 3,6 alla domanda D31; 4,0 alla domanda D32; 4,0 alla domanda D33; 4,6 alla domanda D34; 4,4 alla domanda D35; 3,9 alla domanda D36 e 3,8 alla domanda D37 del questionario ai dottori. 5,5 alla domanda D11; 6,0 alla domanda D12; 5,9 alla domanda D13; 5,4 alla domanda D14 d.el questionario ai dottorandi</i>
Trend dell'indicatore	<i>Prima analisi</i>

CRITICITÀ

Si suggerisce di articolare le criticità su tre livelli, indicando se tali criticità erano state già individuate in anni precedenti (criticità persistenti) o emergono dall'analisi attuale (criticità attuali):

- **criticità lievi** (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi),
- **criticità significative** (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),
- **criticità da approfondire** (che necessitano di approfondimenti e valutazioni successive).

Esempio di compilazione (anche in forma tabellare)

Criticità n. 1	<i>Scarso coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e internazionali nelle attività didattiche del Corso di dottorato</i>
	<i>Nel questionario ai dottori, è emerso uno scarso coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e internazionali nelle attività didattiche del Corso di dottorato</i>
Persistenza della criticità	<i>Prima volta che la criticità emerge</i>
Classificazione della criticità	<i>Criticità lieve</i>

Criticità n. 2	<i>Scarso coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
	<i>Nel questionario ai dottorandi e ai dottori, è emerso uno scarso coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Persistenza della criticità	<i>Prima volta che la criticità emerge</i>
Classificazione della criticità	<i>Criticità lieve</i>

Criticità n. 3	<i>Parziale inadeguatezza delle informazioni sulle scadenze e sulle procedure amministrative</i>
	<i>Nel questionario ai dottori, è emersa una parziale inadeguatezza delle informazioni sulle scadenze e sulle procedure amministrative</i>
Persistenza della criticità	<i>Prima volta che la criticità emerge</i>
Classificazione della criticità	<i>Criticità lieve</i>

Criticità n. 4	<i>Parziale insoddisfazione dei dottorandi delle strutture e degli strumenti messi a disposizione delle loro attività di ricerca e, in particolare, dei servizi bibliotecari, delle attrezzature informatiche e del supporto degli uffici di segreteria</i>
	<i>Nel questionario ai dottori, è emersa una parziale insoddisfazione dei dottorandi delle strutture e degli strumenti messi a disposizione delle loro attività di ricerca e, in particolare, dei servizi bibliotecari, delle attrezzature informatiche e del supporto degli uffici di segreteria</i>
Persistenza della criticità	<i>Prima volta che la criticità emerge</i>
Classificazione della criticità	<i>Criticità da approfondire</i>

Criticità n. 5	<i>Insoddisfazione dei dottorandi del periodo di ricerca svolto nelle P.A.</i>
	<i>Sia i dottorandi che i dottori lamentano di non aver ricevuto, prima della partenza, sufficienti informazioni riguardo il loro periodo di ricerca nelle P.A. e di non essere stati sufficientemente supportati durante il loro periodo di ricerca nelle P.A., sia da un punto di vista scientifico che amministrativo, né dalla nostra Università, né dall'Istituto di accoglienza, concludendo che tale periodo non ha consistito motivo di particolare arricchimento del proprio percorso e della propria formazione.</i>
Persistenza della criticità	<i>Prima volta che la criticità emerge</i>
Classificazione della criticità	<i>Criticità da approfondire</i>

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del Corso di Dottorato; esse devono corrispondere direttamente alle criticità evidenziate al punto precedente, dando priorità a quelle classificate come significative. Le azioni correttive possono anche essere non direttamente collegate a specifiche criticità ma intese come azioni di miglioramento.

Azione correttiva n. 1	<i>Coinvolgimento di un numero maggiore di docenti ed esperti esterni e internazionali nelle attività didattiche del Corso di dottorato</i>
Obiettivo	<i>Votazione sufficiente alle domande D6 e D7 del questionario inviato ai dottori</i>
Modalità dell'azione	<i>Sfruttare i contatti internazionali di tutti i docenti del DICEA per promuovere un maggior coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e internazionali nelle attività didattiche del Corso di dottorato</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Corso, Responsabile Assicurazione della Qualità</i>
Tempistica	<i>Un anno per la realizzazione, 6 per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottori</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del DICEA e i loro contatti a livello nazionale e internazionale</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D6 e D7 nel questionario inviato ai dottori</i>

Azione correttiva n. 2	<i>Coinvolgimento maggiore dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Obiettivo	<i>Votazione sufficiente alle domande D24 del questionario inviato ai dottorandi e D50 del questionario inviato ai dottori</i>
Modalità dell'azione	<i>Organizzare delle riunioni con i dottorandi per acquisire i loro suggerimenti e le loro riflessioni sulla programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Corso e membri dell'UGQ</i>
Tempistica	<i>Un anno per la realizzazione, 6 per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottori e 3 per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottorandi</i>
Risorse necessarie	<i>Attività del coordinatore</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D24 del questionario inviato ai dottorandi e D50 del questionario inviato ai dottori</i>

Azione correttiva n. 3	<i>Coinvolgimento maggiore dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Obiettivo	<i>Incrementare la votazione alle domande D25 del questionario inviato ai dottorandi e D51 del questionario inviato ai dottori</i>
Modalità dell'azione	<i>Caricamento sul sito web del DICEA delle informazioni sulle scadenze e sulle procedure amministrative</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Corso e membri dell'UGQ</i>
Tempistica	<i>6 mesi per la realizzazione, 6 anni per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottori e 3 anni per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottorandi</i>
Risorse necessarie	<i>Attività del coordinatore e del responsabile del sito web del DICEA Gerardo Carpentieri</i>

Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D24 del questionario inviato ai dottorandi e D50 del questionario inviato ai dottori</i>
-------------------------------	--

Azione correttiva n. 4	<i>Coinvolgimento maggiore dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Obiettivo	<i>Incrementare la votazione alle domande D45, D46, D47 e D48, del questionario inviato ai dottori</i>
Modalità dell'azione	<i>Miglioramento delle strutture e degli strumenti messi a disposizione delle attività di ricerca dei dottorandi e, in particolare, dei servizi bibliotecari, delle attrezzature informatiche e del supporto degli uffici di segreteria</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Corso, membri dell'UGQ, Direttore di Dipartimento e tutti i Docenti del DICEA</i>
Tempistica	<i>3 anni per la realizzazione, 9 anni per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottori</i>
Risorse necessarie	<i>Attività del coordinatore, dei membri dell'UGQ, del Direttore di Dipartimento e di tutti i Docenti del DICEA. Nuovi spazi, fondi per acquisire strumenti e tecnologie informatiche, nuovi elementi di personale di segreteria.</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D45, D46, D47 e D48 del questionario inviato ai dottori</i>

Azione correttiva n. 5	<i>Coinvolgimento maggiore dei dottorandi nella programmazione del loro percorso didattico e di ricerca</i>
Obiettivo	<i>Incrementare la votazione alle domande D30-D37, del questionario inviato ai dottori e alle domande D11-D14, del questionario inviato ai dottorandi.</i>
Modalità dell'azione	<i>Maggior supporto scientifico ed amministrativo ai dottorandi sia prima che durante il loro periodo di ricerca nelle P.A.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Corso, tutors dei dottorandi, Direttore di Dipartimento, UDABS</i>
Tempistica	<i>3 anni per la realizzazione, 9 anni per vederne completamente gli effetti nella votazione dei dottori</i>
Risorse necessarie	<i>Attività del coordinatore, dei tutors dei dottorandi, del Direttore di Dipartimento e dell'UDABS; nuovi elementi di personale di segreteria.</i>
Indicatore di verifica	<i>Votazione alle domande D30-D37 del questionario inviato ai dottori e D11-D14 del questionario inviato ai dottorandi</i>